



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/09/2016

Articoli pubblicati dal 16/09/2016 al 16/09/2016

PROVINCIA: GINELLI "DIVORZIA"

Il vicepresidente rompe il patto con il centrosinistra e guida una lista alleata di Forza Italia

Provincia: Ginelli "divorzia"

Il vicepresidente rompe il patto con il centrosinistra e guida una lista alleata di Forza Italia



Villa Recalcati, sede della Provincia. Al centro il vicepresidente Giorgio Ginelli e (a destra) Gigi Farioli (Archivio)

VARESE - Mancano dieci giorni alla consegna delle liste per le elezioni provinciali e arrivano le prime conferme in un intreccio di indiscrezioni sulle alleanze e sui nomi dei possibili candidati. La prima certezza è di quelle che possono cambiare gli equilibri. Il vicepresidente **Giorgio Ginelli** ha infatti ufficializzato lo strappo con la maggioranza e presenterà una lista con vocazione «moderata» e precisi riferimenti al centrodestra. Lo conferma il sindaco di Jerago con Orago: «Mi ricandido – dice – per cercare di portare avanti l'esperienza di questi due anni, migliorandola. L'esperienza di governo con la sinistra è stato deludente. Per questo motivo abbiamo deciso di presentarci per conto nostro e dare un chiaro input alla collaborazione con il territorio. Come d'altronde ho fatto io: più concretezza e meno storytelling. Tradotto, meno narrativa. Ci ispiriamo alla visione di centrodestra che potrebbe consolidarsi attorno alla figura di **Stefano Parisi**».

«E' necessario – aggiunge Ginelli – operare con più concretezza, risolvere le problematiche del servizio idrico nei piccoli Comuni, vale a dire quelli meno seguiti in modo accurato. Per fare ciò, assieme ai miei amici e sostenitori,



abbiamo deciso di presentarci con una lista che guarda al territorio. Ci proponiamo come un punto di riferimento, con amministratori del nord e del sud del Varesotto che avranno un ruolo autonomo e moderato. Avevamo preso anche in considerazione la possibilità di creare una lista con Forza Italia, ma abbiamo preferito agire in questo modo, dando vita a una lista civica. Saremo sedici, con 6-7 donne e stiamo com-



pletando la formazione». Ginelli non conferma ma, per esempio, su Varese l'ffinità è con la Lista Orrigoni.

Il centrodestra, insomma, sta puntando fortemente sulla riconquista della maggioranza in Provincia, tanto che il vertice di Forza Italia, con **Lara Comi**, **Luca Marsico**, **Nino Caianiello** e **Marcello Pedroni**, sta schierando le "armate" per intercettare voti. Nella lista collegata con For-

za Italia è infatti pressoché certa la candidatura di **Gigi Farioli**, per dieci anni sindaco di Busto Arsizio ed ex consigliere regionale, e di **Aldo Simeoni**, il politico gallaratese con un gran numero di anni di esperienza in municipio e a Villa Recalcati. Confermati anche gli uscenti **Giuseppe Taldone**, di Luino, e **Marco Riganti**, di Solbiate Arno.

Grande fermento si registra anche in casa della Lega nord, che dovrebbe confermare **Giuseppe Longhin**, autentico grimaldello della minoranza nella contrapposizione alla gestione del centrosinistra e del presidente **Gunnar Vincenzi**.

Claudio Amedeo Verga (Samarate) e **Silvano Innocente Garbelli** (Gerenzano) hanno invece deciso di proseguire nell'impegno politico e amministrativo soltanto come consiglieri comunali. La segreteria provinciale del Carroccio, guidata da **Matteo Bianchi**, sta lavorando per presentare la compagine migliore possibile e, in tal senso, al borsino delle quotazioni di **Maurilio Canton** (consigliere comunale di Osmate), **Marinella Colombo** (Castellanza), **Carlo Pescatori** (Saronno) e **Ruggero Fraulini** (Clivio).

Nicola Antonello

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 12; autore: Nicola Antonello

ALTRI QUATTRO ANNI DI INCENERITORE

Pronto il piano industriale, il 23 settembre la scelta. Per ora maggioranza risicatissima

Altri quattro anni di inceneritore

Pronto il piano industriale, il 23 settembre la scelta. Per ora maggioranza risicatissima

Non è più soltanto una semplice intenzione quella di tenere in vita l'inceneritore Accam per altri quattro anni, fissando la chiusura al 2021 e non più alla fine dell'anno prossimo. Ora c'è anche un piano industriale che certifica la volontà dei soci forti (Busto Arsizio e Gallarate) di evitare uno spegnimento veloce e sanguinoso per i bilanci dei loro municipi, quindi è in atto un tentativo di ottenere sulla proposta l'appoggio di altre amministrazioni comunali, in modo da farla approvare entro la fine di questo mese.

Il momento è delicatissimo. Nelle ultime riunioni fra i sindaci ci sono stati scontri furenti fra chi ritiene un salto nel vuoto (finanziariamente parlando) insistere con lo spegnimento rapido e chi invece batte i pugni sul tavolo, contestando una scelta considerata dannosa per la salute pubblica e denunciando una strumentalizzazione dei dati emersi dall'indagine epidemiologica. Tant'è che oggi i 27 Comuni soci della Spa che gestisce l'impianto di Borsano, sono spaccatissimi fra loro. Dai primi calcoli effettuati, pare che oggi l'ago della bilancia penda leggermente dal lato di chi spinge per prolungare l'accordo di un quadriennio. Ma si tratta solo del 52 per cento circa dell'as-



semblea (per la precisione delle quote azionarie detenute dai Comuni), quindi basta un ripensamento o un'astensione al momento della riunione decisiva (che verrà fissata per il 23 settembre) per far saltare tutto.

Per ora i contrari contano sul sostegno di Legnano, i cui vertici istituzionali, per quanto anch'essi impauriti dal rosso di bilancio generato dall'accelerazione del *decommissioning*, hanno deciso di porsi di traverso per impedire che venga varato un piano che prevede pure la realizzazione di un impianto a biogas nell'area del termovalorizzatore. Scelta osteggiata perché la stessa Legnano ha già avviato l'iter per costruirne uno sul proprio territorio e non ha intenzione di avallare una soluzione che creerebbe un'inutile e paradossale concorrenza a due chilometri di distanza.

I sindaci di Busto e Gallarate pronti ad allungare la convenzione

rebbe un'inutile e paradossale concorrenza a due chilometri di distanza.

Per far breccia fra i soci, dall'altra parte, ci si affida invece ai numeri che un nuovo scenario rispetto a quello vigente potrebbe generare. In particolare i componenti del consiglio di amministrazione hanno elaborato tre differenti proposte, tutte orientate comunque all'idea di spostare la data più in là, fino al 2021. Le due principali si differenziano appunto nella creazione o meno dell'impianto per l'umido che fa infuriare il municipi-

pio di Legnano; in più c'è una terza via in cui la struttura per la Forsu si farebbe, ma con una potenzialità di ricezione degli scarti organici notevolmente ridotta.

Al di là del denaro in gioco a seconda della strada che si imbroccherà, il motivo per cui Busto e Gallarate non stanno cedendo su questa appendice dell'umido, dipende dal fatto che quello sarebbe l'unico modo per salvaguardare i trentacinque posti di lavoro in pancia alla Spa, mentre i tecnici della società di gestione dell'inceneritore Europower ovviamente non sono dipendenti diretti e la loro funzione cesserebbe a Borsano nel momento in cui si spegnerà l'interuttore.

I dati che il Cda sta portando all'attenzione dei primi cittadini coinvolti nella

decisione, tengono anche conto dei 4 milioni 300mila euro che si dovranno spendere per adeguare i forni già fra dodici mesi, dimostrando che resta comunque più vantaggioso andare avanti piuttosto che fermare le caldaie Accam.

Ora l'operazione più imminente per chi vuol riscrivere la convenzione è far passare la proposta nei propri consigli comunali. Emanuele Antonelli, sindaco di Busto Arsizio, in questo è chiaro: «Mi atterro alla scelta della maggioranza, ma il mio parere è che si debba puntare sulla soluzione più vantaggiosa, spostando la data al 2021. Poi però, se mi dovessero dire che preferiscono eliminare Accam subito e indebitarsi, io lo accetterò». Fatto sta che l'altra sera in Lega si è tenuta una riunione di fuoco in cui è tornata prepotentemente sulla scena Paola Reguzzoni, che all'interno della sezione bustese ha dato battaglia per sventare il cambio di data. D'altronde fu proprio lei pochi mesi fa, da assessore, a guidare la cordata che decretò la fine dell'inceneritore nel 2017. E adesso, nonostante le vicissitudini politiche che la riguardano, non intende stare in silenzio ad osservare che il suo progetto anti-inceneritore venga completamente ribaltato.

Marco Linari

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 28; autore: Marco Linari

Cronaca

Una VAS per Busto

"NON PENSANO AFFATTO ALLA SALUTE DELLA GENTE"**Il comitato: dal 2011 attendiamo risposte**

UNA VAS PER BUSTO

«Non pensano affatto alla salute della gente»*Il comitato: dal 2011 attendiamo risposte*

Da tempo, di fronte alla mera ipotesi di uno slittamento della chiusura di Accam; i Comitati nati a Borsano ripetono che «non si può andare oltre il 2017». Giorni fa, dopo la presentazione dei dati dell'analisi epidemiologica curata dalle Ats del territorio, **Adriano Landoni** ha nuovamente ribadito che «il forno va chiuso subito». L'idea della temuta proroga scatenerà di sicuro vivaci proteste. Se i comitati si stavano organizzando per una presentazione pubblica e commentata di quell'indagine su tumori e malattie respiratorie, adesso dovranno tornare a gridare la propria rabbia rispetto alle scelte che «non considerano la salute».

Su questo fronte, continua a farsi sentire la campagna *Una Vas per Busto Arsizio* che ieri ha diffuso il Rapporto della valutazione ambientale strategica del Piano di governo del territorio. Il documento indica che si sono tenuti in considerazione "clima, aria, acqua, sottoservizi, suolo, biodiversità, inquinanti fisici, infrastrutture di trasporto, mobilità, attività produttive, rifiuti" e altri fattori. Un paragrafo è relativo alla "salute umana". «In realtà - precisa il gruppo che fa capo a **Vitaliano Caimi** - nel 2010, alla prima valutazione del documento di Scoping della Vas del Pgt, fummo noi a criticare la proposta dell'amministrazione che escludeva "salute umana" dal quadro di riferimento delle componenti da considerare. Ci chiesero la disponibilità di persone esperte nella gestione di processi partecipati e nel campo della salute. Presentammo un elenco ed è dal gennaio 2011 che attendiamo risposte». Da allora la "salute umana" ha acquisito valore strategico: «Ma l'unica azione contro l'inquinamento di Accam è stato il consolidamento dell'area di mitigazione (la barriera di piante) che dovrebbe limitare le emissioni e i loro effetti». Se il limite del 2017 pareva già eccessivo, lo slittamento al 2021 scatenerà da oggi nuove reazioni.

Angela Grassi*pubblicato il 16/09/2016 a pag. 28; autore: Angela Grassi***Cronaca**

"UNA VALANGA DI MOZIONI PER BLOCCARE TUTTO"

«Una valanga di mozioni per bloccare tutto»

CASTELLANZA - A proposito delle cento mozioni presentate dal consigliere comunale **Michele Palazzo**, il sindaco **Mirella Cerini** è stata chiarissima: «In questo modo vuole solo bloccare la macchina amministrativa. Non c'è alcun dubbio». Il leader di Sognare Insieme Castellanza, invece, insiste: «Vogliamo che i veri problemi della città siano discussi e risolti nel massimo organo istituzionale». Fatto sta che la mole di mozioni depositate a Palazzo Brambilla pesano parecchio sulla giunta, che sta

cercando di capire come uscire dall'inghippo. Sì, perché secondo il regolamento del consiglio comunale tutte le proposte di mozione vanno affrontate secondo l'ordine di presentazione, per cui ci sono due grossi problemi da risolvere: si trascineranno di seduta in seduta, in coda ai normali punti all'ordine del giorno, magari per uno o due anni (quattro o cinque alla volta se va bene)? E le mozioni presentate dagli altri schieramenti? Dovrebbero essere discusse dopo avere smaltito tutte quelle di Palazzo,

chissà per quanto tempo? Ecco perché si sta ipotizzando una modifica del regolamento, di cui Cerini ha parlato con l'esponente leghista **Marinella Colombo** (nella foto): «Ha chiesto la mia opinione sulla possibilità di ridurre, attraverso una modifica, la quantità di mozioni presentabili - rende noto quest'ultima - Tuttavia le ho espresso la mia contrarietà: le mozioni, che le abbia depositate Palazzo o altri non ha importanza, sono un mezzo democratico di discussione. Se non sono ideologiche, vanno discusse

tutte e anche presto: trovino loro il modo, ma posso suggerire di dedicare una o più sedute a tutti gli argomenti affrontati dal collega consigliere». Colombo tiene a dire che «l'esprimersi della maggioranza sulle questioni sollevate mi sembra giusto: anche perché fino a oggi lo slogan di Partecipiamo, "Castellanza deve ripartire", non si è tramutato in realtà. Non mi pare che ci sia stata chissà quale ripartenza dal loro insediamento: stiamo ancora aspettando fiduciosi dei segnali».

Stefano Di Maria



pubblicato il 16/09/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

IL SINDACO DISTRIBUISCE LE DELEGHE "COSÌ DIAMO IL NOSTRO MEGLIO"
CASTELLANZA
**Il sindaco distribuisce le deleghe
 «Così diamo il nostro meglio»**

■ Il sindaco Mirella Cerini ha assegnato numerose deleghe ai consiglieri comunali. Flavio Castiglioni ha ricevuto quella all'ecologia, Irene Caldiroli quella all'informatica, alla comunicazione e alla trasparenza. A Lisa Letruria sono state attribuite funzioni in materia di commercio e di attività produttive, mentre punto di riferimento per lo sport è Luigi Croci. Rosangela Olgiati è consigliera delegata all'istruzione e agli asili nido, Mario Pariani ha ricevuto la delega alla Protezione civile. I consiglie-

ri delegati hanno funzioni propositive e di consulenza, non partecipano alle sedute di Giunta né hanno poteri decisionali, ma hanno accesso agli uffici comunali e agli atti inerenti i compiti affidatigli.

Recentemente ha fatto particolarmente discutere la delega alla Protezione civile. Di quest'ultima infatti molti ritenevano fosse competente l'assessore alla Polizia locale Giuliano Vialetto che si era espresso tempo fa proprio in merito al gruppo dei volontari castellanzesi. «Ci chiamiamo Partecipiamo - afferma Giandomenico Bettoni, assessore alla cultura - per cui ognuno fa qualcosa. In questo modo diamo il nostro meglio e possiamo essere più vicini alla realtà». ■ M. Por.

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 28; autore: Mariagiulia Porrello

"A ogni persona è stato affidato un incarico in linea con capacità, competenze e conoscenze"

A PARIANI LA DELEGA DELLA PROTEZIONE CIVILE

CASTELLANZA «A ogni persona è stato affidato un incarico in linea con capacità, competenze e conoscenze»

A Pariani la delega della Protezione civile

CASTELLANZA (dm) Assegnate le deleghe ai consiglieri comunali. Il sindaco **Mirella Cerini** (nella foto) «sempre nell'intento di coinvolgere il più possibile tutti i membri della maggioranza nel segno della partecipazione, nostro principio ispiratore» ha ufficializzato gli incarichi dei componenti del gruppo. **Flavio Castiglioni**, già noto per il suo attivismo in materia di ambiente, la delega all'ecologia, **Luigi Croci** sarà delegato, nell'ambito del Settore Istruzione, Cultura e Sport, in materia di sport. Mentre la tanto discussa delega alla Protezione Civile è stata affidata a **Mario Pariani** e non a **Giuliano Vialetto** come si pensava «erroneamente» precisa



Cerini: «Non mi ero mai pronunciata in merito e non avevo fatto nomi. Dopo i dovuti passaggi in Consiglio, nel rispetto delle

regole, posso rendere ufficiale la delega a Mario Pariani». Altrettante le donne in Consiglio a cui è stato affidato degli incarichi. **Irene Caldiroli** è la delegata alla comunicazione e trasparenza, **Lisa Letruria** svolgerà funzioni propositive e di consulenza in materia di commercio e attività produttive, mentre a **Rosangela Olgiate** è delegata in materia di istruzione e asilo nido. «Ad ogni persona è stato affidato un incarico in linea con capacità, competenze e conoscenze», afferma la sindaca, che annuncia la data del prossimo Consiglio comunale, il 28 settembre, e rispetto alle 98 mozioni presentate da **Michele Palazzo**, commenta: «Prima di tutto ci sono

i lavori da portare avanti, poi discuteremo le mozioni anche se non credo sia umanamente possibile discuterle in Consigli che vanno avanti fino alle 5 del mattino - continua Cerini - Io sono sempre disponibile per parlare se si vogliono dare spunti e suggerimenti, ma resta il fatto che presentare oltre 90 mozioni ha dei costi che sono anche materiali, basti pensare al personale e agli uffici che sono stati impegnati per protocollare e valutarne l'ammissibilità». Presentare 98 mozioni significa far valere un diritto e dare voce ai cittadini o fare ostruzionismo? Mirella Cerini preferisce non rispondere e lascia il giudizio agli altri.

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 57; autore: Sonia Di Tommaso

La nuova stagione si apre con il ritorno alla commedia

TORNANO I LUNEDÌ DEDICATI AL CINEFORUM

CASTELLANZA La nuova stagione si apre con il ritorno alla commedia

Tornano i lunedì dedicati al cineforum

CASTELLANZA (pil) Tornano i lunedì del cineforum, l'ultradecennale appuntamento con il cinema al teatro di via Dante. Realizzato dall'associazione Amici del Teatro e dello Sport con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura, la rassegna proporrà ogni lunedì alle 21 dal 19 settembre fino al 5 giugno 36 proiezioni delle pellicole più interessanti della scorsa stagione cinematografica, facendo l'occhiolino come d'abitudine al cinema d'essai e alle produzioni meno note - ma non per questo meno valide - del panorama internazionale. Lunedì la stagione si apre con «La pazza

gioia», ritorno alla commedia del regista livornese **Paolo Virzi** (che firma anche il soggetto e la sceneggiatura con **Francesca Archibugi**) che racconta un'improbabile amicizia tra due donne con tanto di fuga in auto. Nel cast, **Valeria Bruni Tedeschi, Micaela Ramazzotti, Valentina Carnelutti, Anna Galiena, Marco Messeri**. L'abbonamento all'intera stagione, acquistabile in prevendita da oggi, venerdì, fino a domenica, dalle 17 alle 19 al botteghino del teatro. Info tel. 0331 480626 e info@cinemateatrodante.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 57; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SI FA FESTA CON LA SAGRA PATRONALE SENZA DIMENTICARE LA BENEFICENZA

CASTELLANZA

Si fa festa con la sagra patronale senza dimenticare la beneficenza

CASTELLANZA (pil) Domenica in piazza S. Bernardo torna l'appuntamento con la festa patronale. Prende il via «Castellanza IN-formazione», il nuovo palinsesto di iniziative culturali promosse dall'Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza in collaborazione con le numerose realtà associative cittadine. Domenica a tagliare il nastro del programma autunnale, che si articolerà in numerose proposte fino alla fine di dicembre, sarà la Sagra di San Bernardo con il mercatino della bancarelle di Unione Con-fcommercio. Realizzata con la Pro Loco e l'associazione Alpini intorno alla piazza San Bernardo, la giornata - che celebrerà anche la Festa Patronale all'Oratorio San Giuseppe - dedicherà anche spazio alla solidarietà: il ricavato del «Pranzo con gli Alpini» alle 12, sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto. Come di consueto, ai più piccoli saranno dedicati momenti di animazione.

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 57; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Novità a Casstellanza

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLA CITTÀ, SI CAMBIA: VIA ALLA SPERIMENTAZIONE

NOVITA A CASTELLANZA

Spazzamento meccanizzato della città, si cambia: via alla sperimentazione

CASTELLANZA (pil) E' partita da lunedì e durerà per quattro settimane la sperimentazione con una nuova articolazione del servizio finalizzata alla sua ottimizzazione. In sostanza cambia - in via sperimentale - l'articolazione del servizio di spazzamento meccanizzato della città. Città di Castellanza e Sieco srl comunicano che in questo periodo fino a sabato 8 ottobre saranno effettuate, in via sperimentale, delle modifiche all'attuale articolazione del servizio di spazzamento meccanizzato della città com-

prendenti variazioni di giorni, di servizio e di percorsi con un potenziamento del passaggio dell'operatore con soffiatore. Come detto, le modifiche sono temporanee al fine di poter valutare le conseguenze.

Al termine del periodo l'Amministrazione Comunale e la società Sieco valuteranno se mantenere le modifiche o se effettuare ulteriori variazioni. Per qualsiasi necessità è possibile rivolgersi a ufficio Ecologia e Urp (tel. 0331.526250).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 58; autore: pil

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

CASTELLANZA, RIAPERTI I TERMINI PER L'ISCRIZIONE PER LA MENSA

Castellanza, Riaperti i termini per l'iscrizione per la mensa

CASTELLANZA (pil) Fino al 21 settembre sono riaperti i termini per l'iscrizione on line al servizio mensa per eventuali nuovi iscritti dopo la scadenza (8/06/2016) e per coloro che non hanno ancora effettuato l'iscrizione. Si ricorda che, in caso di difficoltà con la procedura online, è possibile rivolgersi all'ufficio scuola del Comune (su appuntamento: tel. 0331 526.260 e-mail scuola@comune.castellanza.va.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/09/2016 a pag. 58; autore: pil

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 15/09/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

SCATTI DI "AFFETTI...DA SINDROME DI DOWN"

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/12/62259/scatti_di_affetti_da_sindrome_di_down

pubbl. il 15/09/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

SCATTI DI "AFFETTI...CON LA SINDROME DI DOWN"

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/12/62259/scatti_di_affetti_con_la_sindrome_di_down

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 15/09/2016 a pag. web; autore: redazione

PRIMA MOSTRA DI ANTONIO MANCINI IN VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sale l'attesa per il ritorno del pittore Antonio Mancini con la sua prima mostra in Villa Pomini di Castellanza. La Mostra rimarrà aperta dal 24 settembre al 16 ottobre

<http://www.sempionenews.it/cultura/mostra-antonio-pomini-villa-pomini/>